



Segreterie Regionali Sardegna

INFORMATIVA

A seguito della cessata produzione CARGO in Sardegna, a detta delle fonti aziendali per il momento non ancora in via definitiva e non formalizzata, si è creata una eccedenza di personale in diversi settori dell'esercizio (CARGO D.C.M. e TRENITALIA D.R. Sardegna).

Per quanto riguarda il P.d.M. utilizzato in service (circa 40 unità), a risoluzione dell'eccedenza, che l'azienda ha definito "temporanea inutilizzazione", il 17 settembre 2008 si è svolto l'incontro fra Trenitalia S.P.A. e le segreterie regionali per l'esame delle risultanze delle interpellanze rivolte al P.d.M. per la posizione di Capotreno, trasferita nelle D.R. del centro/nord e trasferimenti su Macomer di cui al verbale di riunione del 05 agosto c.a. .

L'azienda ha illustrato il risultato delle interpellanze suddette, dichiarandosi pronta a dare seguito alle domande presentate in base alle esigenze aziendali, sia per quanto riguarda la posizione di capotreno che per le trasferte.

L'azienda ha esaminato i dati relativi all'organico degli impianti trazione regionali e ha evidenziato che non c'è stata alcuna richiesta di trasferimento su Macomer né per la posizione di capotreno ad Oristano paventando la necessità di utilizzare un maggior numero di lavoratori in trasferta presso altre direzioni regionali rispetto alle domande presentate.

Le O.S. hanno presentato una proposta di riequilibrio della produzione tra gli impianti trazione regionali così come da verbale del 05 agosto e hanno evidenziato la necessità di analizzare in maniera più approfondita la reale consistenza e le effettive necessità di macchinisti nei vari impianti della Sardegna anche alla luce del riequilibrio della produzione, in modo da coprire effettivamente le esigenze regionali prima di procedere all'invio di P.d.M. in trasferta in altre regioni.

L'azienda ha dato disponibilità a procedere con un riequilibrio della produzione secondo le proprie esigenze di costi ma ha comunque ribadito che non ci sono esigenze di personale tali da giustificare invii in trasferta in impianti della regione Sardegna.

Date le divergenze di vedute sui fabbisogni è emersa la necessità di un consulto interno al sindacato, cosa che è avvenuta intorno **alle ore 12,00**.

Al rientro al tavolo della delegazione aziendale la FILT/CGIL ha abbandonato il tavolo con motivazioni incomprensibili e pretestuose, dichiarando di non voler più stare al tavolo sindacale con l'Or.S.A. senza spiegare il motivo.

La riunione è ripresa su richiesta di tutte le altre O.S. presenti al tavolo.

Si è registrata una differenza di posizioni che non ha consentito di trovare un punto di incontro su delle soluzioni condivise dai lavoratori.

L'azienda ha ribadito l'impegno a riequilibrare la produzione regionale fermo restando che intende avvalersi degli strumenti contrattuali per razionalizzare al meglio l'utilizzo del personale secondo le esigenze aziendali.

Ha inoltre ribadito la disponibilità ad un ulteriore incontro su richiesta delle O.S. per l'analisi di soluzioni condivise.

Le O.S. hanno dato piena disponibilità a ricercare soluzioni condivise dai lavoratori per evitare i conseguenti gravi disagi ai lavoratori e alle loro famiglie.

FILT-CISL UILT-UIIA FAST Ferrovie UGL AF ORSA Ferrovie